

| Tabella sinottica verbali | Gruppo Regina Marg. Mellica | Gruppo G.F. Porporato Massel | Gruppo G.F. Porporato Rosia | Gruppo Lic. Soleri Di Bari | Gruppo Mazzarello Balbiano |
|---|--|--|--|---|--|
| Componenti | REGINA MARGHERITA – Torino Susanna MELLICA MONTI – ASTI - Maria Laura STRAMBIO DA VINCI – ALBA - Salvatore SORGI S. GIUSEPPE – BRA - Orsolina PERROTTA | Massel – L.C. Porporato - Pinerolo De Stefanis – Bellini Novara Pintus SU – Balbo Casale Maranzana – Saluzzo Plana Alessandria Toselli – Saluzzo Plana Alessadria Lovisolò – Ist. Paritario Leopardi – Novara | Liceo Classico Statale 'G.F.Porporato', Pinerolo Istituto Maria Immacolata, Pinerolo IIS Europa Unita, Chivasso Liceo Gramsci, Ivrea | | Irene Volini – Santorre di Santarosa, Torino Maurizio Riva – Maria Ausaliatrice, Torino Claudia Valli – Flora , Torino Luisa Ferraris – Berti, Torino Elisabetta Balbiano – Mazzarello, Torino |
| Individuazione temi / tematiche suggerit | <p>Conferma temi Roma 13/11/14</p> <ol style="list-style-type: none"> POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO – LEGGE DI STABILITA' E DEF – CONTROLLO DA PARTE UE. GLOBALIZZAZIONE – WTO – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI UNIONE EUROPEA – ORGANI – FONTI COMUNITARIE – POLITICHE – VALORI E PRINCIPI DELL'UNIONE EUROPEA – BCE I RAPPORTI INTERNAZIONALI ED I PROBLEMI DELL SVILUPPO SOSTENIBILE I PRINCIPI COSTITUZIONALI – DEMOCRAZIA – UGUAGLIANZA – SOLIDARIETA' – PLURALISTA E LA TUTELA DELLA PERSONA – DUDU – CARTA DIRITTI UE LA STRUTTURA COSTITUZIONALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI – FUNZIONI E POTERI I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONE <p>Eventualmente aggiungere: Forme di stato e di governo</p> | <p>Conferma temi Roma 13/11/14</p> <ol style="list-style-type: none"> POLITICHE FISCALI E DI BILANCIO – LEGGE DI STABILITA' E DEF – CONTROLLO DA PARTE UE. GLOBALIZZAZIONE – WTO – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI UNIONE EUROPEA – ORGANI – FONTI COMUNITARIE – POLITICHE – VALORI E PRINCIPI DELL'UNIONE EUROPEA – BCE I RAPPORTI INTERNAZIONALI ED I PROBLEMI DELL SVILUPPO SOSTENIBILE I PRINCIPI COSTITUZIONALI – DEMOCRAZIA – UGUAGLIANZA – SOLIDARIETA' – PLURALISTA E LA TUTELA DELLA PERSONA – DUDU – CARTA DIRITTI UE LA STRUTTURA COSTITUZIONALE E GLI ORGANI COSTITUZIONALI – FUNZIONI E POTERI I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONE <p>Eventualmente aggiungere: Forme di stato e di governo</p> | <p>Tematiche suggerite:</p> <p>Le politiche economiche e di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> La questione tributaria: equità ed efficienza La globalizzazione e le organizzazioni internazionali L'Unione Europea: aspetti storico politici e economici; organizzazione Le forme di democrazia I principi fondamentali della Costituzione e i diritti del cittadino | <p>Il gruppo ha individuato quattro macroargomenti che collegassero l'economia al diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> la globalizzazione e le relazioni internazionali l'Unione Europea (nascita, valori, organi, politiche monetarie) le forme di Stato e di Governo le politiche fiscali e di bilancio del nostro stato | <p>TEMI COMUNI :</p> <ul style="list-style-type: none"> Globalizzazione Organizzazioni Internazionali Unione Europea Stato sociale Intervento dello Stato in economia (redistribuzione del reddito, politiche economiche, principi costituzionali) Organi Costituzionali Democrazia e forme di stato/governo |

| | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|
| <p>Proposta per griglia/valutazione</p> | <p>- utilizzo di una doppia griglia con punteggio in quindicesimi, una per la parte relativa alla trattazione ed una per la parte relativa ai quesiti</p> <p>- combinazione finale delle due con ponderazione mobile da graduare da parte della commissione in relazione alla congruenza specifica dei temi, della prima o della seconda parte, con quanto illustrato nel documento di classe.</p> <p><u>Punteggio integrato e ponderato:</u> (X valutazione trattazione; Y Valutazione quesiti)</p> <p><u>(Voto X in 15 * 0,7) +</u> <u>(Voto Y in 15 * 0,3) =</u> <u>voto finale in 15/15</u></p> | <p>- utilizzo di una doppia griglia con punteggio in quindicesimi, una per la parte relativa alla trattazione ed una per la parte relativa ai quesiti</p> <p>- combinazione finale delle due con ponderazione mobile da graduare da parte della commissione in relazione alla congruenza specifica dei temi, della prima o della seconda parte, con quanto illustrato nel documento di classe.</p> <p><u>Punteggio integrato e ponderato:</u> (X valutazione trattazione; Y Valutazione quesiti)</p> <p><u>(Voto X in 15 * 0,7) +</u> <u>(Voto Y in 15 * 0,3) =</u> <u>voto finale in 15/15</u></p> | <p>- Si ritiene opportuno elaborare una griglia di correzione che tenga conto di entrambe le componenti della prova, trattazione e quesiti, definendone però un peso diversificato attraverso una adeguata ponderazione che privilegi la trattazione</p> | <p>In caso di tipologia B, preferiremmo distribuire i punteggi equamente tra la prima e la seconda parte delle prova: 7,5 punti per la trattazione (3: conoscenza e aderenza alla traccia 3: approfondimento e 1,5: padronanza lessicale) 7,5 punti per la soluzione dei quesiti (2,5 per ciascun quesito, se fossero tre)</p> | <p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</p> <p>Il gruppo ha trovato un accordo sulla modalità indicata dalla griglia presentata dal Liceo Berti, ovvero una serie di indicatori (aderenza alla traccia, procedimento logico formale, conoscenza dei contenuti, riferimenti normativi e alla letteratura economica, capacità di fare collegamenti, padronanza del lessico)che sommati tra loro permettono di arrivare a 15/15.</p> <p>Si è poi ritenuto di dare un peso diverso alla trattazione, es. 9 o 10 e ai quesiti, es 6-5 punti. Il gruppo concorda sul fatto che l'attribuzione del punteggio alla trattazione e ai quesiti dovrebbe essere modificabile dalla commissione in base all'attinenza degli stessi allo svolgimento del programma, così come indicato dal doc. 15/5.</p> <p>Ritengo personalmente che dalla discussione emersa, il gruppo potrebbe concordare sulla ponderazione proposta dal gruppo coordinato dai colleghi Massel e Mellica.</p> |
| <p>Problemi evidenziati</p> | | <p>Indicazione per fornire documenti di stimolo, se possibile anche per la tipologia A</p> | | | <p>Tutto il gruppo ha evidenziato l'importanza di fornire documenti di stimolo ai candidati, ma visto l'esito della plenaria finale mi limito ad indicare l'argomento prescelto dal gruppo per la trattazione, risultante dall'unione di due prove (Santorre e una prova che non riporta il liceo che l'ha elaborata).</p> |
| <p>Tipologia di prova</p> | <p><u>Tipologia di prova: A</u></p> <p>dall'esame delle proposte dei Docenti del gruppo e in seguito ai chiarimenti intervenuti nella riunione plenaria finale, si rielabora la traccia " UE" proposta dal Regina Margherita di Torino e dal Monti di Asti</p> | <p><u>Tipologia di prova: A</u></p> | <p>Il gruppo ritiene allo stato attuale preferibile la trattazione di un argomento e tema delle discipline, eventualmente sulla base di uno o più documenti-stimolo di carattere argomentativo</p> | <p><u>Tra le due tipologie di prova, proponiamo la tipologia A</u></p> | |

| PROPOSTE DI PROVA EMERSE DAI DIVERSI GRUPPI | | | | | |
|---|--|--|---|---|---|
| Tabella sinottica | | | | | |
| Proposte di prova | Gruppo Regina Marg. Mellica | Gruppo G.F. Porporato Massel | Gruppo G.F. Porporato Rosia | Gruppo Lic. Soleri Di Bari | Gruppo Mazzarello Balbiano |
| - trattazione argomenti | <i>Sintesi U.E e integrazione europea</i> | <i>Sintesi Globalizzazione</i> | <i>Sintesi Istruzione e sviluppo economico - capitale umano</i> | <i>Sintesi Stato liberale e democratico in rapporto all'attività finanziaria</i> | <i>Sintesi Economia e intervento pubblico</i> |
| | <p>Nel 1957 a Roma sei Stati europei che si erano duramente contrapposti politicamente e militarmente, intraprendono insieme un cammino verso l'istituzione di una cooperazione comunitaria economica, politica e sociale.</p> <p>Si illustrino :</p> <p>- Gli ideali su cui si fonda l'UE ed il ruolo che il Parlamento e gli altri Organi europei esercitano nell'affermazione della democrazia e della cittadinanza europea</p> <p>Il processo di ampliamento comunitario e di integrazione economica e monetaria e le relative funzioni della BCE</p> <p>I rapporti di forza/debolezza economica del commercio internazionale all'interno dei Paesi membri e fra l'area UE ed il resto del mondo</p> | <p>"I sistemi economici nazionali e locali, sono sempre più interconnessi in una complessa rete di relazioni mondiali. Il termine globalizzazione è ormai di uso comune anche tra non specialisti.</p> <p>- Quali sono stati i passi, nella storia economica del secolo appena trascorso, che hanno portato alla moltiplicazione degli scambi economici anche a grandi distanze?</p> <p>- Quali opportunità, per i paesi più ricchi e per quelli più poveri sono sorte dalla crescente interconnessione tra le diverse regioni del globo?</p> <p>- Quali nuovi problemi sono emersi a seguito del progressivo, anche se non ancora completo, smantellamento delle frontiere che si ponevano, e in parte ancora si pongono, come ostacolo alla circolazione di beni, di servizi e di capitali</p> | <p>Secondo i dati ISTAT relativi all'anno 2014 l'Italia è il Paese dell'OCSE che spende di meno nell'istruzione fra gli Stati europei membri dell'Ocse in rapporto al proprio Pil e al tempo stesso, secondo secondo il Rapporto ISTAT Noi Italia 2014 è crescente il numero dei «Neet» (Not in Education, Employment or Training), ovvero dei giovani tra i 15 e i 29 anni non più inseriti in un percorso scolastico o formativo ma neppure impegnati in una attività lavorativa.</p> <p><u>Si illustri:</u> Il diritto all'istruzione configurato nella Costituzione italiana, ponendolo in relazione con il principio di uguaglianza La relazione che esiste tra istruzione e sviluppo economico di una nazione, anche in riferimento al ruolo della spesa pubblica Il ruolo delle politiche comunitarie nel campo della formazione/istruzione (eventualmente anche in riferimento a esperienze personali) e il ruolo del terzo settore nel superamento della condizione di NEET</p> <p>L'evoluzione del concetto di capitale umano</p> | <p>Dallo Stato liberale allo Stato democratico, quali sono le caratteristiche dei vari sistemi, come cambia il rapporto con i cittadini.</p> <p>1. soffermarsi sulle entrate dello stato</p> <p>2. come viene indirizzata la spesa pubblica e quali sono gli interventi dello stato nell'economia.</p> <p>3. in particolare, trattare lo stato sociale.</p> | <p>LE RAGIONI DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO</p> <p>a) Il candidato esponga i motivi per i quali i pubblici poteri intervengono nel sistema economico di mercato</p> <p>b) Si discute spesso del ruolo dello Stato in relazione ai mercati. Vi sono alcuni che sostengono il libero mercato, che dovrebbe strutturarsi senza vincoli eccessivi da parte dei pubblici poteri, mentre altri ritengono che la produzione di ricchezza e gli scambi possano meglio funzionare solo se lo Stato interviene con una certa intensità nell'attività economica dei privati. Si tratta di un'annosa diatriba, vecchia almeno di un paio di secoli, che oggi si esprime nelle controversie tra liberisti della scuola monetarista e neokeynesiani.</p> <p>Quali sono le posizioni espresse dalle diverse scuole del pensiero economico riguardo all'intervento dello Stato in economia?</p> <p>Quale rilevanza ha, in tale questione, il problema della crisi dello Stato sociale e, più in generale, della crisi fiscale degli apparati pubblici contemporanei?</p> |

| | | | | | |
|------------------|--|--|--|---|--|
| - quesiti | | | Il gruppo di lavoro non ha elaborato i quesiti legati in generale alle discipline, tuttavia suggerisce che essi vengano tratti da argomenti fondamentali e di base dell'educazione economico-finanziaria e dell'educazione alla cittadinanza | | A questa traccia per la trattazione dovrebbero seguire 4-6 quesiti, di cui la metà riguardanti l'argomento e la restante metà riguardanti i temi comuni evidenziati al punto 1 |
| | Dal punto di vista giuridico, quali organismi internazionali tutelano i diritti umani, il patrimonio storico e culturale, l'ambiente e la salute? | Dal punti di visto giuridico quali sono stati i passi istituzionali del processo di integrazione nell'ambito dello scenario internazionale globalizzato? | | Quali sono gli organi a tutela della Costituzione | |
| | Dopo aver delineato i valori fondanti della Costituzione Italiana, possiamo ritenere che tali principi si conformino all'ordinamento giuridico internazionale? | - Strutture e competenze dei principali organi dell'Unione Europea anche in un confronto con gli organi costituzionali interni. | | Come vengono regolati i rapporti internazionali | |
| | | | | Organi dell'Unione Europea e loro funzioni | |
| Strumenti | | | Si ritiene utile l'uso della Costituzione | | Si è ribadita l'importanza di richiedere al ministero la possibilità per gli studenti di utilizzare, in sede d'esame, Costituzione e Codice Civile. |